



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

# Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli;  
non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge  
7/marzo/2001 n° 62

Numero 617

Data  
12/01/2020

## SOMMARIO:

Commento alle letture

Spunti di Riflessione

Festa Sant'Antonio abate

Domenica della Parola

Settimana di preghiera

Le donne nella Bibbia

Notizie della parrocchia

## COMMENTO ALLE LETTURE DI DOMENICA 19 GENNAIO

La sezione di capitoli che va dal n°40 al 55 viene chiamata "**libro della consolazione**", tratta infatti della conquista di Gerusalemme, della deportazione dei suoi abitanti, della distruzione del tempio e della fede vacillante per il presunto abbandono da parte di Dio.

Ma il deuterio Isaia era sicuro che l'avvento di Ciro, quale strumento del Signore, avrebbe permesso ad Israele il ritorno in patria recuperando la libertà perduta.

Quindi il popolo ha bisogno di ritrovare la fede, come gli antenati fuggiti dall'Egitto per prendere possesso della terra promessa, ponendo alla sua testa

il **profeta indicato e reso da Dio come "Luce delle nazioni"**.

I tre temi come unico filo rosso che lega l'intera composizione sono: **consolazione, sovranità e nuovo esodo**.

La seconda lettura vede Paolo che indirizza una lettera per le notizie poco confortanti sulla comunità di Corinto, recante un saluto ai fedeli che aveva lasciato al suo secondo viaggio nell'anno 51,.

Lettera in cui risalta quella **elezione**, che definisce **santi per chiamata** e che risulterà poi in maniera ancora più chiara nel successivo prologo di Giovanni.

Prologo che si conclude con il versetto 18 e che ci parla del Logos a cui fa seguito il successivo versetto con la comparsa del Battista che prepara la strada del Signore, presentandolo prima come "**profeta**", poi come: **Agnello che toglie i "peccati dal mondo"**, espressione che allude al "Servo sofferente" cantato da Isaia 53 ed "all'Agnello Pasquale" di Esdra 12.

Quel profeta, sopra accennato e descritto in Giovanni 1,21, è eco di una tradizione che identificava il Messia come **profeta ultimo e definitivo** promesso in Deuteronomio 18: " il Signore vostro Dio infatti, farà sorgere un profeta come me e sarà uno del vostro popolo."



## SPUNTI DI RIFLESSIONE: LE PERSONE PIÙ FELICI

Le persone più felici non sono necessariamente coloro che hanno il meglio di tutto, ma coloro che traggono il meglio da ciò che hanno.

La vita non è una questione di come sopravvivere alla tempesta, ma di come danzare nella pioggia!

(Kahlil Gibran)

## FESTA SANT'ANTONIO ABATE



**E'** ormai una tradizione: nel giorno di Sant'Antonio Abate, il protettore degli animali, le bestiole vengono benedette. In molte chiese c'è l'abitudine, di benedire gli animali.

In occasione della Festa di Sant'Antonio, **Domenica 19 Gennaio, si invita tutti i possessori di animali a partecipare davanti alla Chiesa Parrocchiale alle ore 15.30 per ricevere la benedizione.**

**La consueta benedizione del pane, sarà sia nel giorno della festa il venerdì 17 gennaio alla celebrazione delle ore 18,00 e domenica 19 durante le celebrazioni delle ore 9.00 e 11.00**

La Festa del Patrono degli Animali è un momento di gioia e di condivisione dei valori del mondo agricolo con la comunità, nonché un tributo agli animali come compagni di vita. La loro esistenza è spesso dedicata a noi uomini, tuttavia il loro "servilismo" non ci deve far dimenticare di rispettarli.

**Siamo tutti invitati a partecipare!**

Ricordiamoci della sicurezza, per tutti, si prega d'accompagnare gli animali domestici pensando alla sicurezza e alla serenità di tutti, dotandosi di eventuali guinzagli, museruole e/o di gabbie.

Don Venish

## DOMENICA DELLA PAROLA

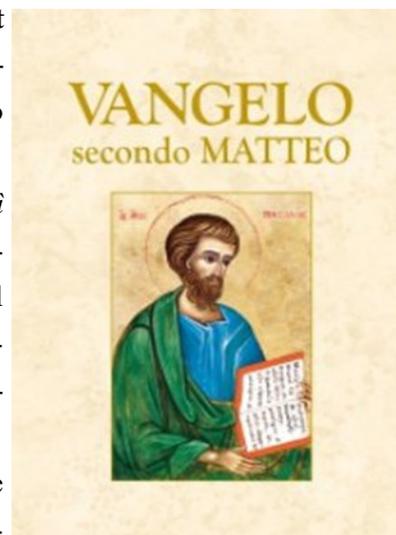
***"Le comunità troveranno il modo per vivere questa Domenica – la Domenica 26 gennaio, domenica della Parola – come un giorno solenne"* (Papa Francesco in Aperuit illis)**

Papa Francesco, attraverso una lettera apostolica Motu Proprio "Aperuit Illis" datata 30 settembre 2019, ha istituito la "domenica della Parola di Dio". Rispondendo a numerose sollecitazioni ha quindi indicato la III domenica del Tempo Ordinario come giorno dedicato ad un particolare rapporto con la Parola.

Il titolo prende le mosse da un versetto del Vangelo di san Luca: "Apri loro la mente per comprendere le Scritture" (Lc 24,45). Si dirà che in ogni celebrazione domenicale ascoltiamo la Parola ed è vero. Tuttavia nelle intenzioni del Papa dedicarvi un momento apposito, magari accompagnato da gesti particolarmente significativi, vuol essere l'occasione per evidenziare la centralità della Scrittura nella vita del cristiano e della Chiesa.

La Domenica della Parola di Dio ha anche altri significati. Vuole invitare chi le frequenta poco a leggere e pregare di più le Scritture, sottolinea necessità di trasformare la conoscenza in vita. Partendo da una consapevolezza. Che, come dice san Gerolamo: "L'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo".

Un'occasione per sottolineare la centralità della scrittura nella vita della Chiesa.



*Ci trattarono con gentilezza*

(Atti degli Apostoli 28, 2)



SETTIMANA DI PREGHIERA  
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

18-25 gennaio

### **UNA PROPOSTA SEMPLICE: Una comunità in ascolto dell' Evangelista Matteo**

- **Sabato 25 Gennaio ore 19.00 ci ritroveremo in chiesa Parrocchiale per ascoltare l'intero vangelo secondo Matteo**
- **Martedì 21 Gennaio ore 21.00 ci sarà una catechesi sulla parola di Dio, guidato da Don Claudio Proccichiani.**

**L'invito è per tutta la comunità, in modo particolare ai membri delle associazioni, consiglio pastorale, catechisti, coro.**

**Chiedo la disponibilità di lettori** (sono 28 capitoli, quindi necessitano 28 lettori)

Può essere l'inizio di una serie di incontri proprio sul Vangelo di Matteo per crescere nella fede. Lo studio e la preghiera sul Vangelo di Matteo è un buon modo di fare sì che la vita cristiana degli adulti sia un "Evangelii Gaudium!".

## LE DONNE NELLA BIBBIA: MARIA E IL SUO TAMBURELLO

Che la si chiami Maria, o Miriam come nel testo ebraico, importa. Che nel nome della sorella di Mosè e di Aronne sentiamo già il suono del nome, dolce e amato fra tutti, della nostra Madre celeste. Basta questo per guardare con affetto a questa donna e per spingerci a dedicare la nostra attenzione al ruolo che ella ha ricoperto nella storia della salvezza. Maria appare per la prima volta nel libro dell'Esodo, al capitolo 2, ed è identificata come "la sorella del bambino", nella scena del salvataggio del piccolo Mosè da parte della figlia del Faraone. È lei che propone alla principessa di chiamare la madre del bambino che lo potesse allevare.

Dopo di allora, la ragazza scompare di scena, per ricomparire quando già l'epopea dell'Esodo è cominciata. Il faraone, che si è testardamente opposto a lasciar partire gli Ebrei, è stato infine costretto a mandarli via, perché il suo popolo è stato sottoposto a gravi prove - le dieci "piaghe" d'Egitto - con un prezzo da pagare che si è rivelato troppo alto.

Questo grande gruppo di gente sbandata, senza un'identità precisa, senza una cultura propria, senza leggi né tradizioni, è ormai in cammino verso una terra che nessuno di loro conosce, ma della quale il Signore ha loro promesso il possesso. Nel loro avanzare, arrivano di fronte al mare, che sbarrava il passaggio.

Proprio allora si rendono conto che il faraone, pentitosi di averli lasciati partire, se è messo a inseguirli con i suoi carri di guerra e sta per piombare loro addosso. Il pericolo è grande e immediato, e il popolo è già pentito di aver lasciato l'Egitto. A che serve essere liberi, se poi si deve finire massacrati? "Facevamo meglio a restare schiavi in Egitto. Ora moriremo tutti in questa solitudine" (v. Es. 14,10-12). Ma Dio veglia sul popolo che si è scelto: le acque si aprono e lasciano passare gli Ebrei, mentre diventano una trappola mortale per gli Egiziani. Giunto all'altra sponda del mare, il popolo eletto si scopre veramente libero e, grazie all'intervento di Dio, vincitore.

Mentre Mosè canta un inno di lode al Signore, troviamo di nuovo Maria che, preso in mano un tamburello, guida le donne a cantare e danzare, proponendo un ritornello di lode al Dio vincitore: "Cantate al Signore, perché ha mirabilmente trionfato: cavallo e cavaliere ha gettato nel mare" (Es. 15,21). Di fronte alla liberazione miracolosa, nessuno si prende il merito di quello che è accaduto: solo a Dio va la lode e il ringraziamento.

In questo canto, possiamo sentire un anticipo di quell'altra composizione poetica, con la quale l'altra Maria, di fronte alla cugina Elisabetta, ha ricordato le grandi opere compiute da Dio, che solo è santo e che ha esercitato la sua misericordia verso tutti i suoi figli (v. Lc. 1,46-55).

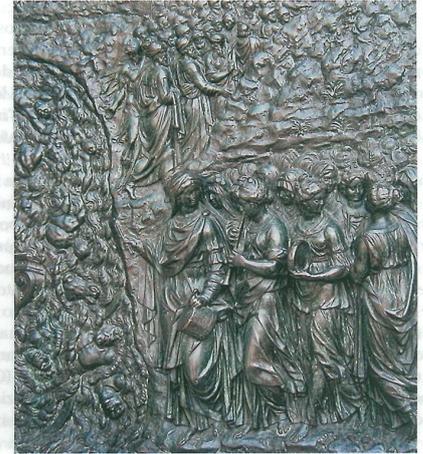
La somiglianza tra le due Marie, purtroppo, termina qui. Perché l'altro episodio nel quale la sorella di Mosè è ricordata, si riferisce ad una storia di invidia e gelosia. Pare che a Maria ed Aronne non piacesse la sposa etiopica che Mosè si era scelto. Per questo, essi parlarono contro Mosè, e giunsero anche a mettere in dubbio il suo diritto di guidare il popolo: "Il Signore ha forse parlato soltanto per mezzo di Mosè? Non ha parlato anche per mezzo nostro?" (Num. 14,2).

Mosè, che era molto umile non si difese, ma Dio stesso ristabilì le cose, proclamando la sua speciale relazione con Mosè e condannando Maria ad essere lebbrosa e, come tale, ad essere esclusa dall'accampamento.

Solo per l'intercessione dello stesso Mosè, Maria fu guarita e, dopo un isolamento di sette giorni, fu riammessa in seno al popolo. Vediamo bene quanto è diverso l'atteggiamento della prima Maria e quello di Maria di Nazareth: la sua gioia sta nel lodare Dio e nell'esaltare la grandezza del Signore, mentre di sé afferma solo la pochezza: "Ha guardato l'umiltà della sua serva".

Di fronte alla rivelazione della missione affidata al suo Figlio, Maria conserva tutto nel suo cuore, meditando e rispettando un progetto divino che le era manifestato. Senza ostentare la sua parentela con il Maestro, nei momenti del suo successo, la Madre rimane nascosta. E le sue ultime parole, consegnate a noi come tesoro prezioso nel Vangelo di Giovanni, sono l'istruzione data ai servitori delle nozze di Cana: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela" (Gv. 2,4).

Parole che continuano ad essere la più grande e importante lezione che Maria ci consegna: ascoltare la parola di Gesù e metterla in pratica.



Tiburzio Vergelli, *Passaggio del Mar Rosso* con Maria e le fanciulle ebrae che suonano il tamburello e cantano le lodi a Dio, particolare della Porta sinistra in bronzo della basilica di Loreto (1590-1592).

<p><b>BATTESIMO DEL SIGNORE (f)</b> Is 42,1-4.6-7; Sal 28 (29); At 10,34-38; Mt 3,13-17 <i>Appena battezzato, Gesù vide lo Spirito di Dio venire su di lui.</i> <b>R</b> Il Signore benedirà il suo popolo con la pace. <b>GIORNATA DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO</b></p>	<p><b>12</b> <b>DOMENICA</b> <b>LO Prop</b></p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario . • FAM. BORDI PER FLAVIO (3° ANNO) Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - <b>PER LA COMUNITÀ</b> Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • “DIE SEPTIMO” DI FERMINA CHIAPPA. • FAM. FEBO PAZIENTI PER ANTONIO, LIVIA, AMEDEO E PIERINA.</p>
<p><b>PRIMA SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO</b> <b>S. Ilario (mf)</b> 1 Sam 1,1-8; Sal 115 (116); Mc 1,14-20 <i>Convertitevi e credete nel Vangelo.</i> <b>R</b> A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento.</p>	<p><b>13</b> <b>LUNEDÌ</b> <b>LO 1ª set</b></p>	<p>Ore 09,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso • GIACANI PIETRO PER NAZZARENO E MARIA</p>
<p>1 Sam 1,9-20; C 1 Sam 2,1.4-8; Mc 1,21b-28 <i>Gesù insegnava come uno che ha autorità.</i> <b>R</b> Il mio cuore esulta nel Signore, mio salvatore.</p>	<p><b>14</b> <b>MARTEDÌ</b> <b>LO 1ª set</b></p>	<p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario • FAM. BIGI PER GIUDITTA E DEF. FAM. BIGI Ore 21.15 Incontro con i genitori dei cresimandi.</p>
<p>1 Sam 3,1-10.19-20; Sal 39 (40); Mc 1,29-39 <i>Guarì molti che erano affetti da varie malattie.</i> <b>R</b> Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.</p>	<p><b>15</b> <b>MERCOLEDÌ</b> <b>LO 1ª set</b></p>	<p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario • LIBERA Ore 21.15 Prova di Canto.</p>
<p>1 Sam 4,1b-11; Sal 43 (44); Mc 1,40-45 <i>La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.</i> <b>R</b> Salvaci, Signore, per la tua misericordia.</p>	<p><b>16</b> <b>GIOVEDÌ</b> <b>LO 1ª set</b></p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso e <b>Adorazione Eucaristica</b> • LUMINARI MARIA PER ERINA E GUALTIERO. Ore 21.15 Preghiera per coloro che vivono la difficoltà della malattia o intercessioni particolari - RNS - Chiesa del Crocifisso.</p>
<p><b>S. Antonio (m)</b> 1 Sam 8,4-7.10-22a; Sal 88 (89); Mc 2,1-12 <i>Il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra.</i> <b>R</b> Canterò in eterno l'amore del Signore.</p>	<p><b>17</b> <b>VENERDÌ</b> <b>LO 1ª set</b></p>	<p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • LIBERA (Benedizione del pane di S. Antonio e dei mangimi per gli animali)</p>
<p><b>SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI (18-25)</b> 1 Sam 9,1-4.17-19.26a; 10,1a; Sal 20 (21); Mc 2,13-17 <i>Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori.</i> <b>R</b> Signore, il re gioisce della tua potenza! <b>Opp.</b> Grande è il Signore nella sua potenza.</p>	<p><b>18</b> <b>SABATO</b> <b>LO 1ª set</b></p>	<p>ORE 15.00 Catechismo. ORE 17.00 <b>DISPONIBILITÀ PER LE CONFESSIONI.</b> Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • FAM. BEVILACQUA PER CHANTALL, BREGA IVA E CUCCHI LUCIO. • CLARA LUMINARI PER MINGO ALTIVANO.</p>
<p><b>2ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> Is 49,3.5-6; Sal 39 (40); 1 Cor 1,1-3; Gv 1,29-34 <i>Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie i peccati del mondo.</i> <b>R</b>Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà. <b>Benedizione del pane di S. Antonio e dei mangimi per gli animali</b></p>	<p><b>19</b> <b>DOMENICA</b> <b>LO 2ª set</b></p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario . • MARISA SILENZI PER CHIODI MARIA LAURA. Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - <b>PER LA COMUNITÀ</b> Ore 15. 30 <b>Benedizione animali domestici - sagrato della Chiesa Parrocchiale.</b> (benedizione degli animali ) Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • LIBERA</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Domenica 12 Gennaio:</b> Giornata mondiale del migrante e del rifugiato, le offerte raccolte durante le messe saranno destinate a progetti di sostegno a chi è costretto a lasciare la propria patria cercando rifugio lontano dalla propria casa.</li> <li>• <b>Lunedì 13 Gennaio</b> la santa messa alle ore 9.00</li> <li>• <b>Venerdì 17 Gennaio festa S. Antonio abate:</b> La consueta benedizione del pane, alla celebrazione delle ore 18,00. Chi vuole, potrà far benedire il mangime degli animali. <b>Si ripeterà la benedizione del pane e mangime anche domenica 19.</b></li> <li>• <b>Domenica 19 Gennaio</b> alle ore 15.30 benedizione degli animali domestici nel sagrato della Chiesa parrocchiale. <b>Chi vuole, potrà far benedire il mangime degli animali.</b></li> </ul>		